



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
Medaglia d'oro al merito civile
(Provincia di Agrigento)

N° 13 Reg.

03 FEB 2017
del

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Approvazione Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2017/2019 - Aggiornamento.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno TRE del mese di FEBBRAIO alle ore: 13,45 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
Sig.ra Nicolini Giuseppina Maria	Sindaco	X	
Dott. Carrarra Eugenio	Assessore		X
Sig. Greco Stefano Gervaso	Assessore	X	
Dott.ssa Brischetto Rosalia Antonella	Assessore		X
Dott. Sferlazzo Damiano Massimiliano	Vice Sindaco	X	

Presenti n° 3 Assenti n° 2

Presiede il Sindaco **Giuseppina Maria Nicolini**;

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, il Segretario Comunale, **Dott. Domenico Tuttolomondo**, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta allegata al presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi della legge 08/06/1990 n°142, recepita dalla legge regionale n°48/91, così come modificata dall'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n°30;

Ritenuto dovere provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria ad ogni effetto;

DELIBERA

inoltre, con separata votazione unanime, di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
PROVINCIA DI AGRIGENTO



PROPOSTA PER LA GIUNTA MUNICIPALE

IL RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE

**Oggetto: Approvazione piano triennale anticorruzione e trasparenza 2017/2019-
Aggiornamento.**

Vista la legge 6 novembre 2012 n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, entrata in vigore il 28/11/2012, la quale dispone all’art. 1, comma 8, che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;

Vista la circolare della Regione siciliana — Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, prot. n. 167356 del 12/12/2012 avente ad oggetto “Trasparenza dell’azione amministrativa regionale: prime indicazioni sull’attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190”, con la quale si ritiene applicabile la normativa nazionale nella Regione Siciliana;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) di cui all’art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto articolo 1 comma 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente recita:

“A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata ai soggetti estranei all’Amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti, costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”.

Visto il Decreto legislativo 31 dicembre 2012 n.235 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 dicembre 2012, n.190”;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e

presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n.62 "regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165".

Vista la Delibera CIVIT n.72/2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, determina ANAC n.12/2015 recante "Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione".e delibera ANAC n.831 del 3/8/2016 recante "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016".

Vista la Delibera CIVIT n 15/2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, individuato nel Sindaco;

Visto il Decreto Sindacale n. 7/2014 con il quale si individua il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale pro tempore;

Richiamato, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

Considerato che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

Dato atto che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC ;

Visto l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Visto l'allegato Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza del Comune di Lampedusa e Linosa il quale si compone di 26 articoli, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ravvisata la competenza della Giunta Comunale nell'approvazione del suddetto piano;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale in vigore;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

1. Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2017/2018 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio nonché
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:

- del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente",
sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

3. Disporre, a cura dei Titolari di Posizione organizzativa, la successiva capillare
diffusione presso i Dipendenti dell'Ente.

4. Di munire il presente atto della clausola di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12
comma 2 della legge 44/91;

Il Responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza
Dott. D. Tuttolomondo



PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lampedusa, 03.02.2017

Il Responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza
Dott. D. Tuttolomondo



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

L'Assessore Anziano
Sig.

Il Presidente
Giuseppina Maria Nicolini

Il Segretario Comunale
Dott. Domenico Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del 06/02/2017, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06/02/2017; al

Lampedusa li,

L'addetto
Barbera Pasquale

Il Segretario Comunale
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il / /

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. n.44/91 s.m.i)

Lampedusa li, 3-2-2017

Il Segretario Comunale
.....